Seduta Consiglio Comunale del 28/12/2012

Comunicazione all'aula ai sensi dell'art. 46 regolamento

Dopo le recenti vicissitudini politiche che hanno investito sia il Gruppo della Lega Nord che la politica più in generale nel suo insieme anche locale, sono pervenuto alla decisione che intendo comunicare la mia uscita dalla Lega Nord e di conseguenza dalla maggioranza " Gavardo Cambia ".

La mia decisione è legata a un insieme di fattori, primo fra tutti la mancata condivisione nelle scelte operate, che ha reso il mio movimento sempre di più succube di decisioni prese direttamente dal Sindaco, senza un minimo di consultazione e quindi senza il doveroso rispetto nei confronti di un alleato politico che aveva contribuito in maniera significativa alla sua elezione e , con il quale si era intrapresa una strada comune con accordi ben precisi.

Non posso continuare pertanto ad assistere silenzioso alle scelte da me ritenute sbagliate,prese in assoluta solitudine dal Sindaco e da pochi altri a lui vicini, senza consultazione preventiva, né condivisione.

D'altra parte , sono solo uno dei tanti che in questi anni ha preso atto di tale situazione anche qui in Consiglio, ma il rammarico più grande è stato nel constatare che il Gruppo della Lega Nord, non ha avuto la volontà di far valere le proprie ragioni quando serviva. E questo è costato l'uscita dal movimento di alcuni amici prima di me.

Si è partiti subito con il piede sbagliato con la nomina di un Assessore esterno non previsto, si è poi arrivati alla destituzione del Presidente della Casa di Riposo con l'aiuto di una appartenente al Gruppo della Lega Nord in maniera alquanto discutibile, a seguire la vicenda dell'ex Assessore Grumi e più di recente la nomina del Presidente della Gavardo Servizi e alla Sostituzione dell'Assessore esterno. Nomine fatte senza interpellare l'alleato della Lega Nord. Non parliamo poi dei regolamenti che si

invocano , oppure no, e si interpretano a seconda delle convenienze. Per non parlare di alcune scelte in campo urbanistico che non mi hanno trovato d'accordo.

Questo metodo di operare sbagliato soprattutto perché, questa amministrazione è retta da due forze politiche che avrebbero dovuto avere pari dignità. Ma cosi non è mai stato.

Non reputo di dover stare al servizio del Sindaco come qualcuno sostiene con in tasca la tessera della Lega, rivendico infatti la mia autonomia e la mia dignità, quindi da questo momento in avanti voterò secondo coscienza ogni singolo provvedimento che mi verrà sottoposto.

Dario Donini

Gavardo, 28/12/2012

Al Segretario Provinciale Lega Nord

e,p.c. Al Direttivo della Lega Nord Brescia

Della Lega Nord di Brescia

e, p. c. Al Commissario della Sezione di Gavardo

Sig. Pizzamiglio Giuseppe

Oggetto: restituzione tessera.

Faccio seguito alle dimissioni date la scorsa settimana da 5 militanti di Gavardo e prima ancora di altri negli ultimi tre anni, per informarvi che condivido in pieno quanto da loro affermato in tale lettera e per comunicare a mia volta l'uscita dal Gruppo anche per le motivazioni che qui intendo spiegare:

Il Gruppo in questi tre anni si è fortemente appiattito sulle posizioni del P.D.L. ed in particolare del Sindaco, il quale prende le decisioni in solitudine senza tenere in alcun modo in considerazione le opinioni dei militanti della Lega che alla sua elezione hanno contribuito con il 50% dei voti.

Tale situazione si è creata anche per la mancata volontà dei due assessori in carica , di farsi portavoce delle istanze che venivano dalla base, accettando invece totalmente le scelte imposte dal Sindaco. Sin dall'inizio non sono stati rispettati i patti sottoscritti con la nomina di un Assessore esterno aggiuntivo del P.D.L., non si è mai avuto alcun rispetto nei confronti del nostro movimento, il tutto avallato anche dai Commissari che si sono succeduti.

Sono rimasto molto rammaricato del fatto che si sia proceduto alla destituzione dai suoi poteri a solo 3 mesi dal suo insediamento della Segreteria di Sezione, eletta all'unanimità dai militanti e senza una valida motivazione. Forse non si doveva disturbare i manovratori ?.....

Nemmeno ora, condivido la decisione (al di là della persona) di farci eleggere un nuovo Segretario calato dall'alto , ossia deciso dalla Segreteria Provinciale con il solito teatrino per tenere tutto fermo.

Non da ultimo ho chiesto varie volte al capogruppo Sig. Bertoloni e al Commissario sig. Pizzamiglio di essere coinvolto in quanto consigliere comunale ad una pre-consigliare di gruppo Lega Nord , anche per quest'ultimo consiglio non si è presa in considerazione tale richiesta.

Non mi sento in definitiva di dover essere al servizio del Sindaco , tenendo in tasca la tessera della Lega, se anche i suoi vertici ci impediscono di far valere le nostre ragioni. Alla faccia del motto prima il Nord.

Rivendico pertanto la mia autonomia di pensiero e la mia dignità e per queste motivazioni , lascio il movimento della Lega Nord.

Dario Donini